

IVG

Attentato di Parigi, l'imam di Albenga: "L'Isis è un virus, preghiamo Allah che protegga l'Italia"

di **Andrea Chiovelli**

14 Novembre 2015 - 11:58



Albenga. "E' una cosa che **fa veramente male al cuore di tutti i musulmani**". Sono queste le prime parole di **Abdejalil Elalami**, imam della moschea di Albenga, nel commentare i tragici fatti di ieri sera a Parigi, quando sette diversi attentatori hanno ucciso in diverse sparatorie ed esplosioni almeno 127 persone.

Sebbene l'attentato non sia stato ancora rivendicato con assoluta certezza, alcuni testimoni e alcuni analisti ritengono probabile la matrice islamica. E l'Isis ha accolto con gioia la notizia della strage, inneggiando sui social network "Parigi brucia" e lanciando nuove minacce.

Posizioni estremiste e fondamentaliste da cui l'imam prende radicalmente le distanze. **"L'Isis è una malattia, un virus** - dice senza mezzi termini - quella di ieri è una tragedia tristissima, vedere tutti quei morti... è una cosa che fa male al cuore".

"Preghiamo Allah che l'Italia resti lontana da queste tragedie - continua poi Abdejalil Elalami - ancora ieri, alla lezione musulmana del venerdì, abbiamo pregato per l'Italia, perché possa restare in pace e in sicurezza. **Chiediamo al Signore di tenerla**

lontana da questa piaga, l'Isis, che non sappiamo nemmeno come nasca o come entri nei nostri territori. Tutti noi musulmani di Albenga chiediamo al Signore che protegga questo Paese”.